



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA VOLTA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E PERIODO INDETERMINATO DI N.2 FIGURE CON PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO SOCIO-EDUCATIVO AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (EX CAT. D) DA ASSEGNARE ALL'AREA SOCIO EDUCATIVA QUALE EDUCATORE/TRICE PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE, CON RISERVA DI N. 1 POSTO IN FAVORE DELLE FF.AA. EX D.LGS. N. 66/2010 E S.M.I. E DI N.1 POSTO PER IL TITOLO DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 1, CO. 9-BIS DEL DECRETO-LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI E RISORSE UMANE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

VISTI i C.C.N.L. vigenti del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego del Comune di

Marsciano, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 268 del 14.09.2023;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente Codice di comportamento del Comune di Marsciano;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 28.01.2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027 e la successivamente modificata da ultimo con la deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 22.05.2025, comprendente la programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2025/2027 che prevede, tra quant'altro, l'assunzione con contratto a tempo pieno e periodo indeterminato di n. 2 unità con profilo professionale Funzionario Socio-Educativo Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D), mediante concorso pubblico, da assegnare all'Area Socio Educativa quale educatore/trice presso l'asilo nido comunale;

LETTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 14115/2005;

TENUTO CONTO che è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2011 con nota protocollo n. 17778/2025, non ancora conclusa;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 10bis del D.L. n. 202/2025 convertito in Legge n. 15/2025 che ha prorogato al 31.12.2025 il termine per bandire concorsi pubblici senza necessità di esperire preventivamente le procedure di mobilità volontaria;

DATO ATTO che l'Ente ha avviato le procedure per il rispetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge n. 68/99;

In esecuzione della propria determinazione n. 560 del 10/06/2025 con la quale si è provveduto ad avviare il procedimento ed approvare il presente avviso,

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno e periodo indeterminato di n.2 posti di Funzionario Socio-Educativo Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D), da destinare quali educatori/trici all'Asilo Nido comunale. Ai sensi dell'art. 678 e dell'art. 1014, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., nel presente concorso è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA e la riserva di n.1 posto per il titolo di riserva di cui all'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 ovvero a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla predetta riserva, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.

La suddetta dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla domanda di candidatura nella sezione "Allegati".

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie, il posto viene assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro così come previsto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", dall'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Per l'Area relativa al presente concorso, in relazione alla percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31.12.2023 si riporta la situazione come di seguito:

n. dipendenti di ruolo "Area dei funzionari" al 31/12/2024	Genere Maschile		Genere Femminile	
	n. unità	%	n. unità	%
32	9	28,1%	23	71,9%

Il differenziale tra i generi è superiore al 30% per cui trova applicazione il titolo di preferenza, a parità di merito, previsto alla lettera o) dell'art. 5, comma 4 e del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm. (da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023) in favore del genere maschile meno rappresentato.

Le assunzioni sono in ogni caso subordinate alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché all'effettiva disponibilità finanziaria nel rispetto della normativa vigente.

Il trattamento economico annuo per il posto messo a concorso relativo all'Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni, ex categoria D1, è determinato ai sensi di legge e da ultimo dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022.

Competono la 13^a mensilità, l'indennità di comparto e altre indennità, se dovute.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali e fiscali nella misura stabilite dalla legge.

Il rapporto di lavoro verrà costituito e regolato con apposito contratto individuale ai sensi dell'art. 24 del CCNL 16 novembre 2022, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti di accesso richiesti ed è subordinato all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La selezione è disciplinata altresì dal "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzioni" del Comune di Marsciano approvato con Deliberazione di G.C. n. 268 del 14.09.2023, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001 in quanto applicabili, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge.

Articolo 1 – PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Il profilo professionale del lavoratore che sarà assunto è quello di "Funzionario Socio-Educativo" area funzionari e elevata qualificazione dell'ordinamento professionale del comparto funzioni locali ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12 del CCNL, 16 novembre 2022

Specifiche professionali:

1. Conoscenze altamente specialistiche relative alle materie:
 - a) pedagogia e psicologia dello sviluppo riferito alla prima infanzia con particolare riferimento allo Sviluppo psicomotorio, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;
 - b) Osservazione, progettazione e documentazione delle esperienze
 - c) L'accoglienza e l'ambientamento
 - d) Il contesto educativo: gli spazi, le attività di gioco e la giornata educativa
 - e) L'educazione all'aperto
 - f) Processi di autonomia e socializzazione
 - g) La partecipazione delle famiglie.
 - h) Metodologie e tecniche del lavoro
 - i) L'inclusione di bambini con disabilità
 - j) Strategie di integrazione e valorizzazione delle differenze
 - k) La continuità educativa orizzontale e verticale
 - l) Ruolo, funzioni e responsabilità dell'educatore
 - m) Il ruolo del gruppo di lavoro
 - n) La formazione e l'aggiornamento
 - Linee guida ministeriali, con particolare riferimento a linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, adottate con DM n. 334 del 22/11/2021;
 - Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con DM n. 43 del 24/02/2022;
 - o) Elementi normativi della legislazione nazionale e della regione Umbria inerenti ai servizi per la prima infanzia, delle norme e delle regole entro cui si svolge l'attività professionale di educatore
2. Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità, competenze digitali di base.
3. Elevate capacità:
 - a) di lavoro in autonomia;
 - b) di cooperazione e di lavoro in équipe;
 - c) di coordinamento;
 - d) gestionali e organizzative, adeguato allo svolgimento di:
 - attività di conduzione e gestione di funzioni articolate di significativa importanza e responsabilità e di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico;
 - attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

A norma dell'art. 13 del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione, ai fini dell'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando;

Generici:

- a) avere un'età non inferiore ad anni 18;
- b) cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadini/e di Paesi terzi aventi familiare cittadino UE

titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001.

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" quando il cittadino dell'Unione Europea o di Paesi terzi, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

- c) godimento dei diritti civili e politici: a tal fine, è necessario indicare il Comune italiano/città o Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari;
- e) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina in servizio mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera 1) del DPR 487/94 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria emanante, ovvero quella presso cui penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi (ai sensi dell'art. 41 c. 2 D.Lgs. n. 81/2008, il candidato individuato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione);
- h) (per i candidati di sesso maschile) trovarsi in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

Specifici

- a) Essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**:
 - Laurea triennale in "Scienze dell'educazione", classe L-19 a indirizzo specifico per Educatori dei Servizi Educativi per l'infanzia,

- laurea quinquennale a ciclo unico in "Scienze della Formazione Primaria" (LM 85-bis), integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitario
- Oppure in possesso di uno dei seguenti titoli purché conseguiti entro il 31 maggio 2017:
- Diploma di laurea triennale di cui alla classe L-19 del Decreto del MIUR del 26 luglio 2007,
 - Diploma di laurea magistrale previsto dal Decreto del MIUR del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale" di cui alle classi:
 - LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
 - LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
 - LM-85 Scienze Pedagogiche
 - LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media educazione altra classe di laurea magistrale equiparata a Scienze dell'educazione "vecchio ordinamento
 - Diploma di laurea specialistica in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi – Classe 56/S DM 509/1999
 - Diploma di laurea specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua – Classe 65/S DM 509/1999
 - Diploma di laurea specialistica in Scienze pedagogiche – Classe 87/S DM 509/1999
 - Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Pedagogia
 - Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Psicologia
 - Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze dell'educazione
 - Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze della formazione primaria – Indirizzo scuola dell'infanzia
 - Titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge

Nella sezione “titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” del portale www.inpa.gov.it i candidati dovranno indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'eventuale assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto rispetto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

In caso di titolo conseguito all'estero nel campo “Denominazione/Descrizione” della sezione “Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” sarà necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equivalente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all'estero” e compilare tutti i successivi campi.

La dichiarazione di equivalenza, o il documento attestante l'avvenuto avvio dell'iter procedurale, finalizzato all'ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa, dovrà essere allegata alla domanda nella sezione “allegati”, pena esclusione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli di preferenza dichiarati, ovvero di provvedere d'ufficio direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti. Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso. Tale esclusione sarà disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio Personale.

Il provvedimento di esclusione avrà carattere definitivo.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio comporterà, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

ART. 3 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti di cui al precedente art. 2 dovranno essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima della stipula del contratto individuale l'Amministrazione accerta il possesso, da parte del vincitore, dei requisiti dichiarati nella domanda.

Per le funzioni di cui al posto messo a concorso non sono idonei i concorrenti privi di vista in base alla Legge 28/03/1991 numero 120.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà essere presentata **esclusivamente** in via telematica, attraverso la piattaforma digitale "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>), previa registrazione sullo stesso portale. Non sono ammesse altre forme di presentazione e di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Per accedere al servizio sarà necessario utilizzare una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi),
- CIE (Carta Identità Elettronica),
- eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

La registrazione al portale "InPa" è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE o altra idonea modalità consentita dal portale e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

La presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa".

Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

Il candidato avrà la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema

non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. L'applicazione conserverà, per ogni candidata/o, esclusivamente la domanda di registrazione più recente.

I/le candidati/e dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) Nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica e Pec;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D.Lgs. 165/2001;
- c) il godimento dei diritti inerenti all'elettorato attivo indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- d) di non aver riportato condanne penali impeditive ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DM 14 ottobre 2021;
- e) di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) (*per i candidati di sesso maschile*) di trovarsi in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- i) di possedere l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
- j) il godimento dei diritti civili e politici;
- k) possesso del titolo di studio così come descritto al precedente art.2;
- l) l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021). Lo stato di disabilità dichiarato dovrà essere comprovato da certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, allegando apposita documentazione;
- m) l'eventuale possesso di titoli per cui opera la riserva all'art. 1014 comma 4, del D.Lgs n. 66/2010 e s.m.i., AA e la riserva di n.1 posto per il titolo di riserva di cui all'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 ovvero a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, allegando apposita documentazione nella sezione "Allegati" dopo aver selezionato il requisito preferenziale nella sezione "Requisiti generici". L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;

- n) l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione (vedi elenco, allegato A al presente bando, dalla lettera "a" alla lettera "n"), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. L'assenza dell'indicazione specifica, selezionando all'interno della sezione Titoli di preferenza (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023) il possesso del titolo preferenziale, equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;
- o) di aver proceduto al versamento della tassa di concorso di € 10,00 allegando copia della ricevuta di pagamento alla domanda.
- p) la presa visione e accettazione piena e incondizionata delle informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi inclusa l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Una volta completate tutte le sezioni (comparirà una spunta a fianco di ognuna di esse) il candidato dovrà procedere inviando la domanda attraverso la sezione "Verifica e invio".

La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Candidati con disabilità

Il candidato **con disabilità**, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di inserire nella domanda:

- 1) la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge, allegando nella sezione "Allegati" il relativo certificato medico attestante il titolo di riserva;
- 2) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- 3) la percentuale di invalidità: il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Candidati con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 convertito, con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti **con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica da allegare alla propria candidatura.

In particolare potranno essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto 8 novembre 2021:

- a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale sarà concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.
- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Potranno essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- a) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non potranno eccedere il 50% (cinquanta per cento) del tempo assegnato per la prova.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi, dovranno inviare a mezzo PEC apposita richiesta all'Ente, corredata da idonea certificazione medica, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la prima prova.

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione giudicatrice.

ART. 5 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo di € **10,00** (dieci euro), da corrisondersi al Comune di Marsciano, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente il circuito "PagoPA" accedendo alla sezione "PAGAMENTI" del format di domanda.

Il pagamento potrà essere effettuato direttamente online dalla pagina di compilazione del format oppure, una volta scaricato il relativo avviso di pagamento, presso i canali fisici e telematici abilitati a PagoPA.

La ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di concorso nella sezione Allegati alla voce "Pagamento" pena l'esclusione dalla selezione.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

ART. 6 – TERMINI DI CANDIDATURA, COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

L'invio della propria candidatura sul portale InPA dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 23:59 del 10.07.2025**.

Il presente avviso di selezione resterà in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito www.comune.marsciano.pg.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale InPA all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/>.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà disposta, con apposito avviso, una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva, comprese la sede, la data e l'orario delle prove, saranno rese pubbliche mediante la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" del sito web dell'Ente e sul portale web InPA all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI, MODALITA' E PROGRAMMA D'ESAME

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, l'Ufficio Personale verifica che le stesse siano pervenute nei termini e comprensive dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

I candidati si intendono ammessi con riserva alla selezione, fatta eccezione per le seguenti ipotesi che costituiscono motivi di esclusione dal concorso non sanabili:

- presentazione della domanda oltre i termini prescritti o con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel bando;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini richiesti;
- mancato possesso dei requisiti di ammissione;
- mancato versamento della tassa di concorso secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente bando.

Eventuali richieste di integrazione relative alla domanda saranno inviate all'indirizzo PEC indicato dal candidato nella stessa.

Per la predisposizione e somministrazione delle prove selettive, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale in possesso della necessaria professionalità.

Il punteggio per la valutazione delle prove d'esame, a disposizione della Commissione esaminatrice, è il seguente:

PUNTI PROVA SCRITTA: 30 (trenta)

PUNTI PROVA ORALE: 30 (trenta)

Le prove d'esame consisteranno in due distinte prove, costituite da:

Una PROVA SCRITTA, che sarà svolta in presenza o in modalità digitale da remoto, a carattere teorico/pratico attitudinale, che può consistere nella stesura di un atto, in uno o più pareri, ovvero in quesiti a risposta sintetica, ovvero in quesiti a risposta multipla predeterminata. Tale prova deve

consentire al candidato di esprimere la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti teorici e dottrinali delle materie di cui al successivo art. 8.

Conseguiranno l'ammissione alla prova successiva i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Una PROVA ORALE, che sarà svolta in presenza, che consisterà in un colloquio teso a verificare le conoscenze tecniche, le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale di Istruttore Informatico. La prova orale verterà sulle materie di cui all'art. 8.

La prova orale si intenderà superata ottenendo una votazione di almeno 21/30.

Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza ed uso di apparecchi e programmi informatici, nonché della lingua inglese, ai fini della verifica dell'idoneità.

L'Amministrazione si riserva di procedere, al fine di perseguire obiettivi di celerità ed economicità, in caso di domande di partecipazione al concorso, correttamente pervenute, superiori a n. 50, alla predisposizione di una prova preselettiva.

L'eventuale preselezione, potrà essere svolta in presenza o in modalità digitale da remoto, non sarà considerata prova d'esame e non concorrerà a formare punteggio utile alla valutazione finale, e consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Saranno ammessi alla prova scritta i concorrenti che avranno ottenuto un voto alla preselezione non inferiore a 21/30 classificatisi tra i primi 50, in ordine decrescente, compresi gli *ex aequo*.

Si precisa che il calendario delle prove verrà comunicato e pubblicato sul Portale INPA e sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, entro i termini previsti per legge, ovvero almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

A tutte le prove di esame i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 8 – MATERIE D'ESAME

Le prove verteranno sui seguenti argomenti/materie:

- Dai nidi d'infanzia al sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia verso il sistema integrato 0-6: norme e regolamenti nazionali e regionali sui Servizi Educativi e sul sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni con particolare riferimento al D.Lgs. n.65/2017, alla Legge regionale Umbria n° 13/2003, Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei adottate con DM 22 novembre 2021, n.334; Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia adottati con DM 24 febbraio 2022 n. 43;
- Principali teorie di riferimento pedagogiche e psicologiche relative ai processi evolutivi e di crescita dei bambini da 0 a tre anni: con particolare riferimento alle teorie dello sviluppo sensomotorio, emotivo, cognitivo, linguistico e sociale nella prima infanzia;
- Le coordinate della professionalità educativa: osservazione, ascolto, progettazione, documentazione, verifica e valutazione, utilizzo dei media in educazione, quali strumenti del processo educativo;

- Elementi metodologici di pedagogia peculiari del lavoro nei servizi educativi per la prima infanzia:
 - progetto educativo e proposte di esperienza,
 - programmazione e lavoro di gruppo;
 - comunicazione efficace e competenze professionali del personale educativo;
 - lavoro in equipe;
 - ruolo dell'adulto nella relazione educativa;
- Caratteristiche dei contesti educativi in e outdoor: l'organizzazione degli spazi per vivere, imparare e giocare, inclusione e accoglienza, il momento del primo ambientamento, alleanza educativa con le famiglie, educazione familiare e sostegno alla genitorialità.
- Integrazione e inclusione nei servizi educativi per l'infanzia, con particolare riferimento al D.Lgs. n° 66/2017 e all'attivazione dei piani educativi individualizzati, all'accoglienza dei bambini stranieri e delle loro famiglie;
- La continuità nel percorso educativo: servizi della prima infanzia/famiglia/scuola dell'infanzia/territorio.
- La struttura di governance del sistema integrato 0-6 a più livelli (nazionale, regionale e locale) a garanzia dell'integrazione con le funzioni multilivello di coordinamento pedagogico di rete;
- Ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni);
- Nozioni fondamentali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento agli enti locali (D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm.ii., C.C.N.L. Funzioni locali);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché il Codice di comportamento del Comune di Marsciano per il personale non dirigente;
- Normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n° 81/2008 ess.mm.ii.);
- Riservatezza e protezione dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016, D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm.ii);

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso in oggetto verrà nominata dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, a norma dell'art. 17 del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione del Comune di Marsciano.

Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese e per le prove di carattere pratico, nonché specialisti in psicologia, qualora i componenti della stessa non abbiano le competenze a tal fine necessarie.

ART. 10 - FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice provvederà ad elaborare la graduatoria finale della procedura concorsuale, che sarà approvata dal Responsabile del Servizio Personale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta a quello riportato nella prova orale, con osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. La graduatoria finale del concorso verrà pubblicata contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPA e nel sito del Comune di Marsciano, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e all'Albo Pretorio on line dell'Ente

Dalla data di pubblicazione di cui al comma precedente decorrerà il termine per eventuali impugnazioni. Il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR dell'Umbria e di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Saranno dichiarati vincitori i candidati che nella graduatoria avranno ottenuto il punteggio finale più alto, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, purché gli stessi siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

A norma del D.L. n.25/2025 la graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa per l'eventuale copertura dei posti di pari categoria e profilo professionale che si renderanno successivamente vacanti e disponibili. È garantita la pari opportunità fra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, numero 125 e successive modificazioni ed integrazioni).

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni di personale di pari profilo professionale a tempo determinato, pieno o parziale.

La copertura dei posti riservati ai volontari delle forze armate, ai sensi degli artt. n. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., e di cui all'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 ovvero a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito potrà avvenire solo in presenza di candidati idonei, inseriti nella graduatoria finale di merito, che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti prescritti al fine di far valere la riserva.

I candidati idonei primi classificati tra i partecipanti, appartenenti alle categorie riservatarie, qualora facciano valere la riserva, accederanno di diritto all'assunzione presso il Comune di Marsciano, indipendentemente dalla posizione ricoperta in graduatoria, resta inteso che, nel caso in cui non intendano avvalersi di tale beneficio, gli stessi potranno essere assegnati presso l'Ente nell'ordine di merito della graduatoria.

Gli altri posti messi a concorso e non riservati, verranno assegnati ai candidati utilmente classificati nel rispetto della graduatoria di merito.

ART. 11 - NOMINA ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti e sarà costituito dal contratto individuale.

Ai sensi dell'art.61 c.3 del CCNL del 16/11/2022, il contratto sarà stipulato con riserva di acquisizione dei documenti prescritti dalla normativa vigente. Nel caso che il dipendente non li presenti nel termine prescritto o che non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c.

Gli effetti giuridici ed economici della nomina in prova decorreranno dalla data di inizio del rapporto di lavoro riportato nel contratto individuale di nomina. Il periodo di prova è regolato dall'art. 25 e dall'art. 61 c.2 del C.C.N.L. 16/11/2022.

Il candidato vincitore, sotto riserva di accertamento dei requisiti prescritti, dovrà prendere servizio improrogabilmente ed a pena di decadenza alla data fissata dall'Amministrazione previa stipula di contratto individuale di lavoro e sarà invitato a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, entro il termine che verrà assegnato.

A norma dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 il vincitore del concorso dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

Il vincitore, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente. In caso contrario dovrà rilasciare espressa dichiarazione di opzione per l'Amministrazione procedente.

Il vincitore verrà sottoposto a visita medica preventiva, intesa ad accertare l'assenza di controindicazioni all'impiego cui il lavoratore è destinato, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. numero 81/08.

L'accertamento della falsità delle dichiarazioni rese, fatto salvo le conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.Lgs. 28 dicembre 2000, numero 445, determinerà la decadenza dalla graduatoria e la risoluzione automatica, del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora, per giustificato motivo, il vincitore o l'idoneo assuma servizio con ritardo sul termine stabilito, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazione”, ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. numero 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa. L'Amministrazione provvederà d'ufficio, e a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. numero 445/2000.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, o di non procedere all'assunzione di eventuali idonei quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi, organizzativi a livello di ente o di natura finanziaria o circostanze preclusive alla copertura dei posti, o decadano i presupposti della assunzione stessa.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comune di Marsciano, di quanto disposto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, dagli accordi

decentrati aziendali, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, vigenti al momento dell'assunzione e quelli futuri.

Ai sensi del D.lgs. numero 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, numero 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", il trattamento dei dati contenuti nella domanda di ammissione alla procedura è finalizzato unicamente alla gestione della stessa e del procedimento di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei concorrenti, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.

Ai sensi del D.lgs. numero 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, numero 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", il trattamento dei dati contenuti nella domanda di ammissione alla procedura è finalizzato unicamente alla gestione della stessa e del procedimento di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei concorrenti, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che titolare del trattamento è il legale rappresentante del Comune di Canelli, titolare, ai sensi del regolamento UE 2016/679 del trattamento dei dati personali.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: al Comune di Marsciano in qualità di titolare, Largo Garibaldi, 1 al seguente indirizzo e-mail: comune.marsciano@postacert.umbria.it.

Inoltre si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, n. 11 – 000187 Roma.

All'uopo informa tutti i candidati alla presente procedura che:

- i dati sono raccolti per la sola finalità di cui al presente avviso per il quale i candidati concorreranno.
- i relativi dati personali, che saranno acquisiti nel corso della presente procedura, saranno trattati per la sola finalità della procedura relativa alla procedura relativa al concorso in essere.
- i relativi dati personali saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della suddetta procedura.
- il trattamento sarà fatto dal responsabile del trattamento dei dati che è il Responsabile dell'Area Tributi e Risorse Umane;

- per il trattamento dei dati verranno utilizzati strumenti sia elettronici che manuali adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati.
- i dati trattati verranno comunicati alla Commissione esaminatrice i cui componenti saranno autorizzati al trattamento e potranno essere comunicati anche ad altri enti pubblici o a soggetti privati nei limiti previsti da leggi o da regolamento e potranno venirne a conoscenza, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, i Responsabili del Settore/Servizio/Ufficio nella qualità di responsabili del trattamento nonché i dipendenti e i collaboratori anche esterni dell'ente quali incaricati del trattamento.
- il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Ai fini dell'esercizio della portabilità si informa che la richiesta dovrà essere rivolta congiuntamente sia al titolare che al delegato e a quest'ultimo dovrà essere consegnato il dispositivo mobile per la portabilità compatibile con i sistemi in uso presso l'amministrazione, e che dal momento del rilascio cancellerà i dati dai propri archivi alla scadenza dei termini di legge sulla loro conservazione obbligatoria. Avverte che le procedure predisposte per la selezione sono volte ad assicurare la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento; rende piena informativa che i dati saranno utilizzati solo per le finalità di legge connesse al conferimento dell'incarico per il quale si concorre e ai fini della gestione, conseguente, del rapporto instaurato; informa, inoltre, che gli stessi dati saranno utilizzati all'esterno per le sole finalità, pubbliche istituzionalmente dovute per la verifica degli obblighi fiscali e previdenziali, nonché al Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 per quanto di necessità alla posizione del candidato.

Rende edotto il candidato che i dati personali saranno trattati dai soggetti incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione e che saranno conservati fino al termine del rapporto per il quale si concorre e nei termini di legge.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato altresì autorizza e presta pieno consenso all'Amministrazione affinché possa pubblicare i propri dati sul sito Internet istituzionale per tutte le informazioni inerenti il presente avviso.

ART.13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, nelle leggi vigenti in materia ed alle norme stabilite dai Regolamenti dell'Ente.

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato" e/o "candidati", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della legge 10/04/1991 n. 125, così come modificata dal decreto legislativo 11/04/2006 n. 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente atto, o parte di esso, o di non procedere all'assunzione di eventuali idonei quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi, organizzativi a

livello di ente o di natura finanziaria o circostanze preclusive alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della assunzione stessa.

È facoltà dell'Amministrazione non dare corso alla copertura dei posti in assenza di candidati ritenuti idonei.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo alla selezione pubblica in oggetto è il Responsabile dell'Area Tributi e Risorse Umane, Dott. Andrea Patacca.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione e la relativa sottoscrizione.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi personalmente al Comune di Marsciano, Largo Garibaldi, 1 – 06055 Marsciano (PG), negli orari di apertura al pubblico ovvero a mezzo telefono al numero (+39) 075/8747262 oppure via mail: a.patacca@comune.marsciano.pg.it ovvero via PEC comune.marsciano@postacert.umbria.it

Marsciano, li 10 giugno 2025

Area Tributi e Risorse Umane

Il Responsabile

Dott. Andrea Patacca

Documento firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. n. 82/2005

Allegato A) - TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 D.P.R.n.487/94 mod. D.P.R. n.82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4,
- m) convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- n) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale la/il candidata/o concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 82/2023;
- o) minore età anagrafica.